

3° Convegno Internazionale

autismi

LE NOVITÀ  
SU DIAGNOSI  
INTERVENTO E  
QUALITÀ DI VITA

Palazzo dei Congressi di Riva del Garda – Trento  
15 e 16 ottobre 2012



*Anna M. Kozarzewska*

# Autismo, Servizi territoriali e qualità di vita

Associazione Autismo  
Firenze

# autismi - 3° Convegno Internazionale Riva del Garda 15-16 ottobre 2012

---



## **L'Associazione Autismo Firenze e il Centro Casadasé**

A cura di Anna M. Kozarzewska  
[anna.kozarzewska@libero.it](mailto:anna.kozarzewska@libero.it)

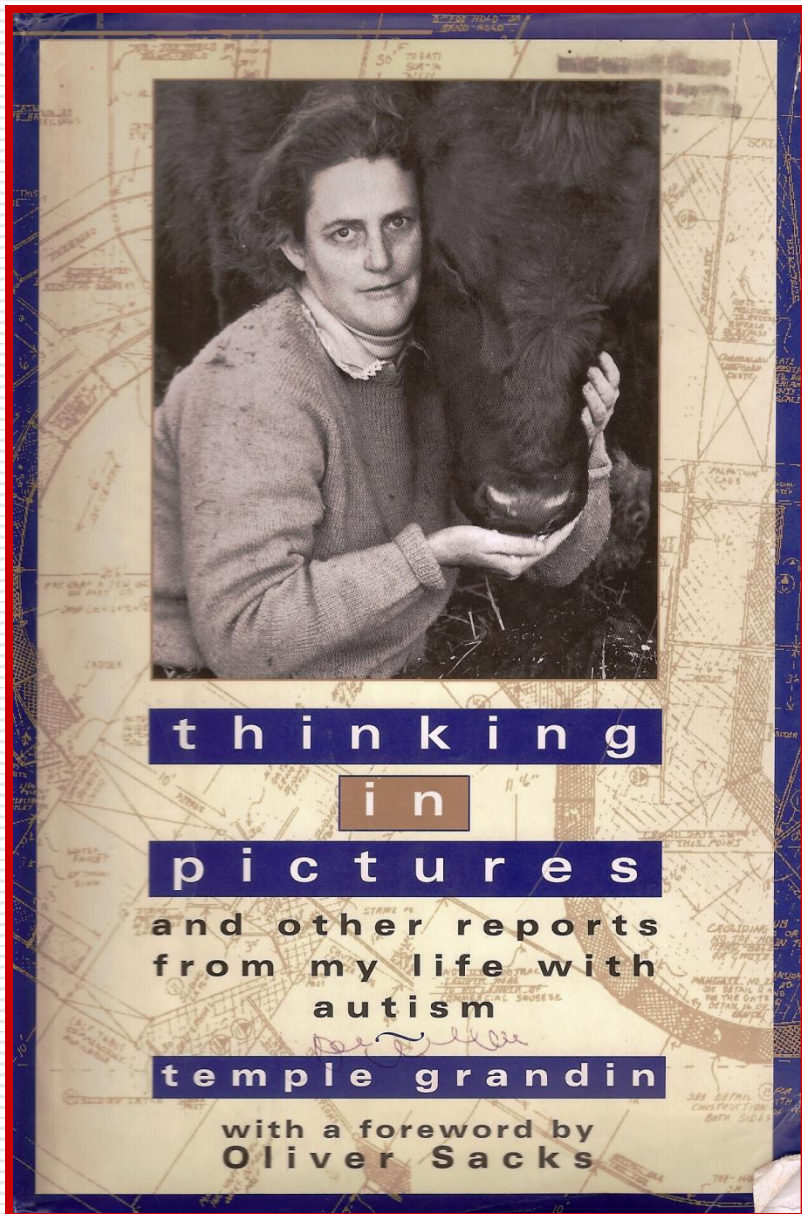
# Autismo Firenze onlus

---

*Nasce nel settembre 2003 per iniziativa di un gruppo di famiglie con figli autistici, adolescenti o giovani adulti, con l'obiettivo immediato di colmare il deficit di servizi dedicati a questa fascia d'età.*

*Si attiene alla definizione di autismo indicata nelle classificazioni internazionali ICD 10 e DSM IV-TR e appoggia gli indirizzi terapeutici attualmente accettati dalla Comunità Scientifica Internazionale.*

---



*Quasi sempre parliamo di bambini autistici mai di autistici adulti, come se questi bambini non crescessero mai, oppure, per qualche misterioso motivo, si eclissassero, scomparendo dal nostro pianeta e dalla nostra società.*

*Oliver Sacks 1995*

# Ricerca Censis

## (8 febbraio 2012)



- 96% di soggetti autistici vive in famiglia; 4% in strutture residenziali
- 13,2%, al termine del percorso scolastico, inizia a frequentare un centro diurno
- 30% degli adulti non riceve alcuna terapia
- I costi dell'assistenza per circa 61,5% gravano sulle famiglie
- 65,9% delle famiglie sperimenta difficoltà nel conciliare i propri impegni lavorativi con le necessità di assistenza al familiare bisognoso
- 25,9% delle mamme dei soggetti autistici rinunciano al lavoro
- 23,4% riducono il loro orario lavorativo
- 30,3% è assistito solo dai familiari
- 29,5% da personale privato
- 17% da personale pubblico
- 23,2% non riceve alcun tipo di assistenza

# Finalità

---

- La sensibilizzazione al problema
- La formazione di familiari, operatori e volontari
- La realizzazione di progetti di intervento

*Tutto in stretta collaborazione tra tecnici e familiari.*

---

# Progetto Autonomia

---

Nato dalla volontà delle famiglie con figli in età adulta affetti dal Disturbo dello spettro autistico.

Finanziato dalla Regione Toscana

e realizzato in collaborazione con L'ASL 10 di Firenze.

**Responsabile del progetto:** dr. Andrea Caneschi,  
Direttore del Dipartimento di Salute Mentale

**Responsabile della struttura:** dr Paolo Rossi Prodi,  
Responsabile del Gruppo Autismo

**Gestione:** Autismo Firenze, Presidente dr. Maria Carla Morganti

**Supervisione:** dr. Loredana Lembo, Analista comportamentale (BCABA)

**OBIETTIVO:** Abilitazione alla vita indipendente e comunque il raggiungimento del massimo livello di autonomia possibile.

---

# Casasé



*Una vera casa dove andare per imparare a svolgere in autonomia le attività necessarie alla vita quotidiana.*



# Staff

---

Responsabile della struttura: **dr. Paolo Rossi Prodi**

Supervisore/Consulente ABA/VB:

**dr. Loredana Lembo**

Educatori:

**Mara De Iulio** (coordinatrice),

**Andrea Mori**

**Roberta Vettoretto**

**Daniele Vanni**

**Riccardo Vettori**

**Carmelo Greco**

---

# Destinatari

---

## ➤ Gruppo di giovani adulti

(attualmente 5, con l'intenzione di raggiungere il numero di 8 utenti)

## ➤ Gruppo di adolescenti

(attualmente 6 con la possibilità di crescita fino a 10)

---

# Mission della struttura

---

Valutare, consolidare e innalzare il livello di autonomia nell'esercizio delle abilità necessarie ad una vita indipendente. Questo obiettivo generale si articola in diversi obiettivi parziali e complementari:

- *fornire competenze utili alla gestione autonoma della vita quotidiana.*
  - *potenziare le capacità cognitive e di relazione.*
  - *individuare e promuovere attività vocazionali*
  - *offrire occasioni di integrazione sociale*
  - *affiancare, integrandola, l'azione educativa della famiglia*
-

# Approccio metodologico

---

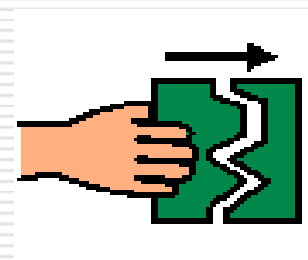
Intervento degli educatori specializzati basato sui principi di:

- Analisi Comportamentale Applicata (ABA)
  - Comportamento Verbale (VB)
  - Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)
-

# La programmazione d'intervento

---

- Obiettivi per ogni **singolo utente** delineati nel PEI (Piano Educativo Individuale).
- Obiettivi valutati sull'**intero gruppo**.
- Target che riguardano le **abilità da sviluppare in luoghi pubblici e nell'ambito familiare**.
- Obiettivi di tipo **vocazionale**.

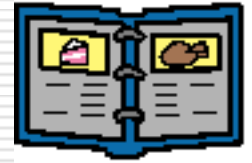


# Attività e Laboratori



- Attività inerenti all'**abitare**: cura di sé e dell'ambiente di vita, preparazione dei pasti, approvvigionamento della casa, cura del giardino.
- Attività **cognitive**: mantenimento e incremento delle abilità di lettoscrittura e di calcolo, uso del computer, uso della comunicazione scritta nelle sue varie forme, riconoscimento e uso del denaro, valutazione e programmazione del tempo...)
- Attività **artistico-espressive**: laboratorio musicale, laboratorio creativo.
- Attività **vocazionali**: laboratorio di **legatoria**, laboratorio di **pasticceria**.
- Attività **fisiche e ricreative**: TMA (Terapia Multisistemica in Acqua), ginnastica posturale, pallacanestro, ping pong...
- **Uscite**: sia per le necessità della casa (la spesa quotidiana, commissioni diverse...), sia con mete ricreative e culturali.

*L'obiettivo trasversale è quello di **incrementare abilità comunicative e sociali** che vengono stimulate attraverso opportune strategie nel corso di tutte le attività proposte agli utenti*



# Attività di cucina



*La preparazione di un pasto (abilità funzionale) crea delle opportunità di lavoro sulle abilità cognitive, come, ad esempio, il concetto di quantità (contare o pesare gli ingredienti) oppure la capacità di leggere e di realizzare una ricetta. Un'abile manipolazione dell'ambiente da parte degli educatori permette inoltre un lavoro mirato ad incrementare le abilità comunicative degli utenti, che vengono incoraggiati a fare delle richieste (un utensile, o un ingrediente mancante, oppure il bisogno di aiuto). Si sfrutta l'attività in cucina per sviluppare le competenze utili ai fini lavorativi.*





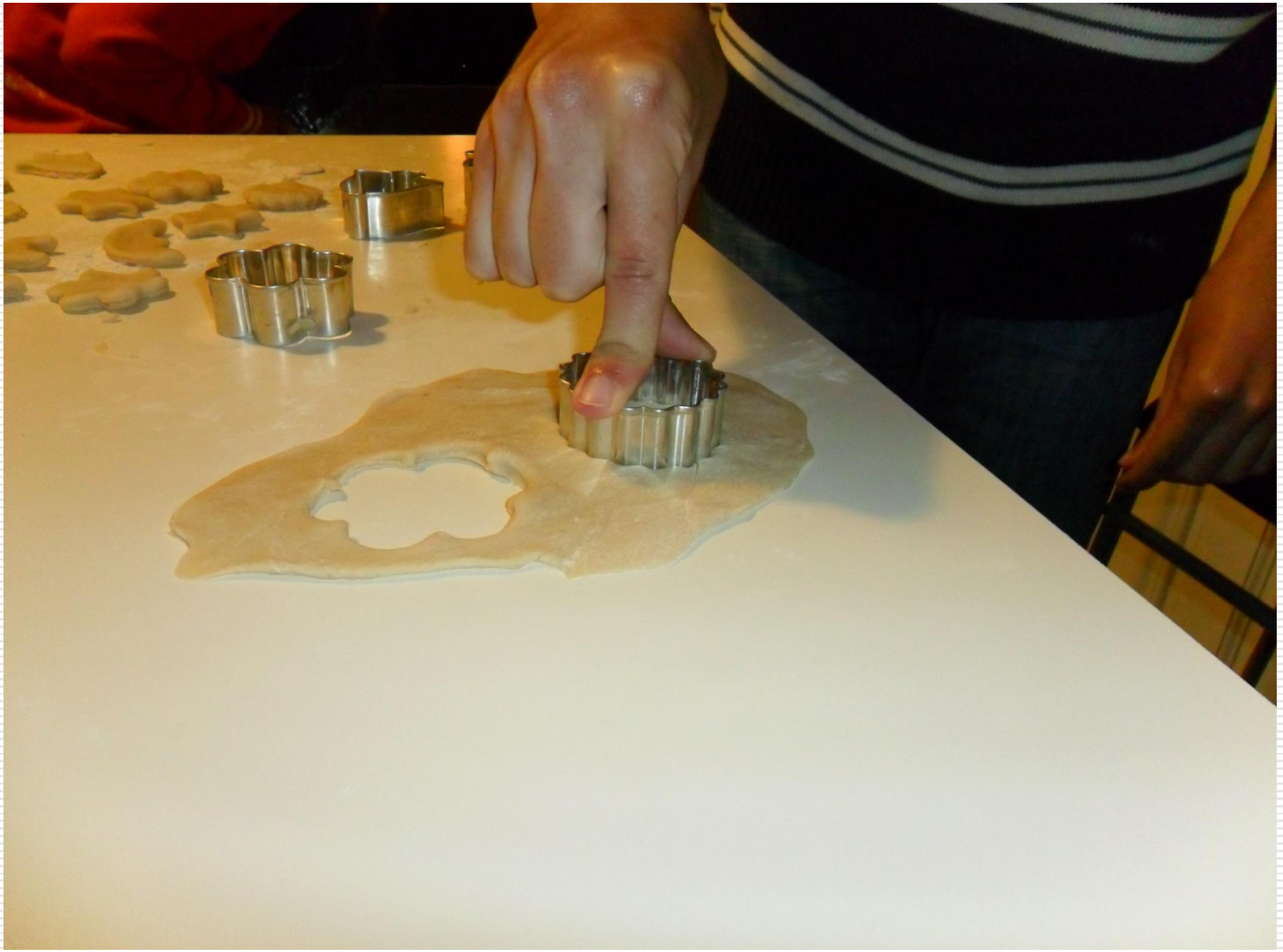


# *Laboratorio di pasticceria*

---



*Per incentivare l'indirizzo pre-vocazionale, legato all'attività in cucina, è stato creato un laboratorio di pasticceria, nel corso del quale gli utenti preparano i dolci, imparando le ricette da realizzare in sempre maggiore autonomia. I dolci, appositamente confezionati, vengono poi portati a casa da ogni utente per offrirli ai propri familiari .*





# Cura di sé

---



*È un'attività mirata ad incrementare l'autonomia personale attraverso l'insegnamento e/o il consolidamento di abilità legate alla cura di sé, quali lavarsi, farsi la barba, truccarsi, pettinarsi, vestirsi ed altro. Nell'ambito di questa attività si insegnano anche le regole sociali ed i comportamenti adeguati in determinati contesti sociali (rispetto della privacy, rispetto del proprio corpo, comportamento corretto a tavola, ecc)*

---

# Cura dell'ambiente



*Saper caricare una lavatrice o una lavastoviglie, riordinare la stanza, sistemare la spesa o mettere a posto i propri vestiti sono delle abilità indispensabili per una vita autonoma. Vengono insegnate e consolidate nel contesto naturale di una vera casa i cui ambienti vengono predisposti appositamente per incentivare la comunicazione.*

# Giardinaggio

---



*La cura di un orto pensile e di un orto in scatola all'interno del Centro, per la coltivazione di prodotti direttamente consumati dagli utenti quali erbe aromatiche, pomodori, insalata, cetrioli, (abilità funzionale) è associata alla creazione di opportunità comunicative per incentivare le capacità di richiesta, di commento o di vero e proprio scambio comunicativo. Attraverso le attività di giardinaggio si punta anche al potenziamento delle abilità vocazionali insegnando agli utenti l'uso degli strumenti del mestiere e alcune semplici tecniche di coltivazione.*

---

# Attività cognitive



*Un laboratorio informatico e un laboratorio fotografico offrono agli utenti molte opportunità. Si lavora sulle abilità funzionali utilizzando il computer per preparare ad esempio la lista della spesa per acquistare al supermercato i prodotti necessari per la preparazione del pasto. Si scrivono le didascalie per commentare le foto scattate in varie occasioni, oppure le etichette per i prodotti fatti in casa. Si propongono dei software didattici per mantenere e potenziare le abilità cognitive degli utenti. Si sfruttano le potenzialità del computer per incrementare la comunicazione utilizzando dei programmi specifici e incoraggiando l'uso del VOCA (comunicatori con uscita in voce) da parte degli utenti privi di un linguaggio verbale vocale o della lingua dei segni. Si insegnano le competenze vocazionali come ad esempio l'inserimento dei dati, la copiatura dei messaggi o la creazione di etichette adesive. Si incoraggiano infine gli utenti a sfruttare il computer per impegnare piacevolmente i momenti di tempo libero navigando su Internet, utilizzando YouTube, iTunes o PhotoShop.*



# Attività motoria

---



*L'attività motoria viene svolta regolarmente al fine di sviluppare e consolidare la coordinazione e la bilateralità legate a movimenti di motricità grossa e fine. Attraverso l'insegnamento di giochi di gruppo (pallacanestro, ping pong, bowling ecc) si punta inoltre a sottolineare il valore ricreativo dell'attività fisica, e a sfruttare, anche per fini comunicativi e per il consolidamento del gruppo, le situazioni di gioco.*

---

# Attività motoria

---





# Attività creativa

---









# Laboratorio di legatoria

Responsabile: Clara Freschi

---





# Laboratorio musicale

Responsabile: Francesca Bing

---



*Il laboratorio mira a sviluppare le capacità espressive, creative, motorie e linguistiche, e quindi a favorire la comunicazione, anche di emozioni e desideri, nell'ottica di una musicoterapia attiva.*

*Il processo riabilitativo si attua attraverso un uso appropriato degli elementi musicali ( ritmo, melodia, armonia, altezza dei suoni) e dei vari strumenti, utilizzati sia in modo armonico sia in una modalità non strutturata, nel totale rispetto dei desideri, delle preferenze e dei bisogni dei ragazzi.*



# Le uscite giornaliere

---



*Le uscite regolari servono a conoscere meglio il proprio territorio e ad entrare in relazione con i membri della comunità sociale (il cassiere, il fornaio, il barista, il giornalaio ecc.). Permettono, inoltre, di lavorare sulle autonomie legate all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico o dei servizi di una biblioteca, al fare la spesa o, per esempio, all'entrare in un bar e ordinare una bibita. In occasione di queste uscite si cercano di creare delle opportunità per una comunicazione diretta tra gli utenti e le persone con cui entrano in contatto.*

---

# Terapia Multisistemica in Acqua

Responsabili Gabriele Lumachi e Daniele Batani

Supervisore dr. Giovanni Caputo

---



Dal marzo 2012, nella programmazione delle attività previste per gli adulti che frequentano il centro Casadasé, è stata inserita la Terapia Multisistemica in Acqua. L'attività (50' per ogni ragazzo) si svolge presso la Piscina Comunale di Bellariva ogni martedì pomeriggio in un rapporto di uno a uno. In futuro si pensa di introdurre un secondo incontro settimanale dedicato all'attività di gruppo.

---



# Gruppo adolescenti

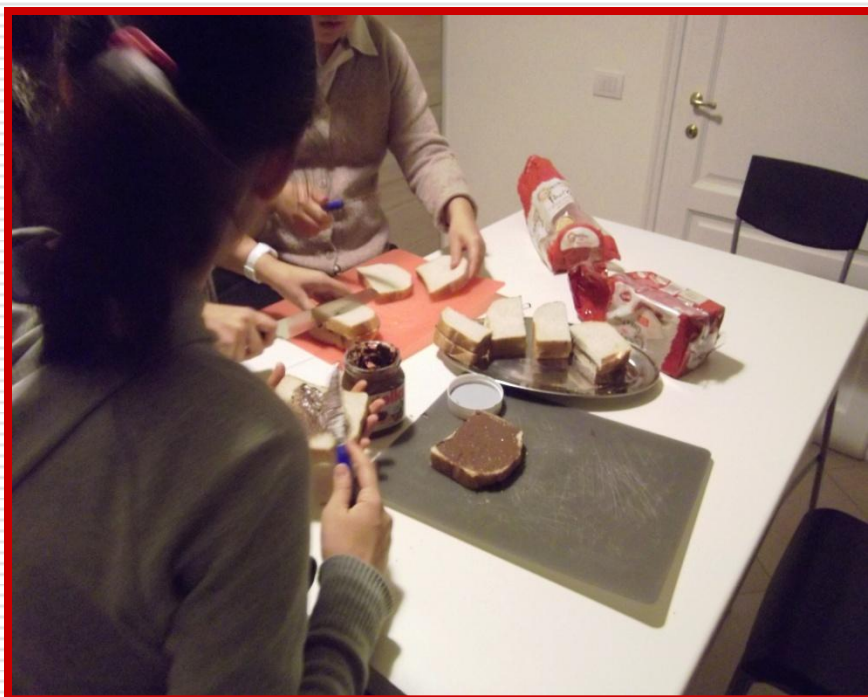
---



- Cineforum
  - Autonomia
  - Attività creative
  - Attività ludico-motoria
  - Computer ed Internet
  - Cinepresa e macchina fotografica
  - Firenze e dintorni
-

# Gruppo adolescenti

---



# Ipotesi di ricerca

progetto: dr. Loredana Lembo

---

yes  
/  
no ?



- Nella vita adulta di persone con DSA persistono difficoltà reali che, per garantire loro una qualità di vita accettabile, non possono essere ignorate.
  - Si può imparare anche in età adulta: le abilità esecutive possono essere stimolate con interventi mirati.
  - Un incremento delle abilità esecutive porta ad un miglioramento delle abilità comunicative e vice versa.
  - Una stimolazione cognitiva e comportamentale permette di mantenere le abilità acquisite o, perlomeno, di ritardare la loro perdita.
-